



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1481

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del bando "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo" per l'attivazione, nell'anno scolastico 2017/2018, di percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento.

Il giorno **15 Settembre 2017** ad ore **10:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera h) della legge provinciale sui giovani (l.p. 14 febbraio 2007, n. 5) la Provincia promuove e sostiene interventi a favore dei giovani anche assicurando l'accesso dei giovani ad un'efficace comunicazione e informazione.

L'articolo 1, comma 5, della medesima legge provinciale specifica che la crescita dei giovani viene promossa anche attraverso la valorizzazione delle risorse del sistema educativo provinciale.

Risulta di tutta evidenza che in questo momento storico la comunicazione e l'informazione stanno causando anche un'emergenza educativa in seguito alla "rivoluzione" digitale. I giovani sono al centro di tale sistema comunicativo basato su molteplici canali che possono essere ricondotti alle nuove tecnologie.

Si rende quindi indispensabile continuare a proporre buone pratiche che abbiano come finalità la diffusione di strumenti necessari a comprendere le norme di comportamento e le procedure corrette per l'utilizzo della rete internet e di tutti gli strumenti che le nuove tecnologie mettono a disposizione.

A tal fine per l'anno scolastico 2016/17 è stato approvato, con delibera n. 815 del 20 maggio 2016, il bando "Abitare la rete per la cittadinanza digitale" che ha promosso l'attivazione di 164 percorsi di ricerca e formazione in 42 scuole trentine.

Per l'anno scolastico 2017/18 si propone l'approvazione del nuovo bando "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo" anche in virtù della legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" che evidenzia la necessità di attivare interventi mirati nelle scuole su questo tema.

Finalità del bando è quella di coinvolgere i soggetti a vario titolo implicati nella realtà scolastica, proponendo progetti, da inserire nella programmazione educativa dell'anno scolastico 2017/2018, dedicati a studenti, genitori ed insegnanti. Si tratta, in particolare, di progetti aventi lo scopo di diffondere la conoscenza di una corretta modalità di approccio e di utilizzo dei nuovi canali di comunicazione che possono essere invece fonte di molti fenomeni pericolosi quali il cyberbullismo, la lesione della privacy e l'adescamento a fini sessuali.

Le attività nelle scuole saranno realizzate a partire da gennaio 2018 e si concluderanno entro il medesimo anno scolastico.

La Provincia autonoma di Trento si pone nella veste di promotrice delle attività progettuali in questione e ritiene di appoggiarsi agli istituti scolastici per la loro realizzazione in quanto già sensibili e sensibilizzati sull'uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione di natura digitale. A tal scopo ritiene di collaborare alla realizzazione di ciascun progetto/percorso coprendo la spesa di € 300 per ciascuno di essi per un numero complessivo di cinque progetti/percorsi per ogni istituto scolastico, secondo quanto previsto dal bando allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa. Saranno realizzati un massimo di 335 percorsi/progetti per un totale di 67 scuole coinvolte e una spesa complessiva non superiore a complessivi 100.500,00 euro.

Con deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 la Giunta provinciale ha nominato una cabina di regia che svolgerà attività di supporto all'analisi dei progetti di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione che saranno presentati, per l'anno scolastico 2017/2018, dalle istituzioni scolastiche e formative del

sistema educativo della provincia di Trento.

Si propone di prenotare l'importo di euro 100.500,00 sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'articolo 56 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, considerando che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà nel corso del 2018 e che l'esatto importo da impegnare verrà definito soltanto dopo che verrà stabilito con precisione il numero di progetti promossi e cofinanziati.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e le motivazioni citate in premessa;
- richiamata la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 "Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)";
- visto l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF), approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1270 dell'11 agosto 2017;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti;
- vista la propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 con la quale è stata nominata una cabina di regia per il supporto all'analisi dei progetti di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione da attivare nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento;
- vista la propria deliberazione n. 2048 di data 18 novembre 2016 avente per oggetto il riparto del fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2018;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il bando "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo" per l'attivazione, nell'anno scolastico 2017/2018, di percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento di cui all'allegato A) ed il catalogo dei percorsi di cui all'allegato B), entrambi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di demandare al Dirigente della struttura competente in materia di politiche giovanili

l'approvazione dell'elenco dei progetti presentati che verranno realizzati dagli Istituti scolastici sulla base delle valutazioni della Cabina di regia nominata con propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016, e il contestuale impegno di spesa;

3. di prenotare l'importo di Euro 100.500,00, derivante dal presente provvedimento, sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia al fine di garantirne la più ampia diffusione.

Adunanza chiusa ad ore 12:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato B Catalogo percorsi

002 Allegato A Bando E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

Catalogo percorsi

PERCORSO 1- E-DUCARE ALLA RETE - Percorso formativo per studenti della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari la consapevolezza che, pur in assenza di un diritto codificato del web, anche la navigazione in Rete e l'iscrizione e la partecipazione ai social network sono soggette a disposizioni normative. Le condotte che disattendono tali norme si configurano quali illeciti che vengono perseguiti alla stessa stregua dei reati commessi nel mondo reale. Seguirà una analisi di casi pratici.

DESTINATARI

Studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI PRINCIPALI

- Aumentare la consapevolezza delle regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano conosciute e rispettate anche dai minori.
- Illustrazione delle principali regole che governano i social network con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi (Facebook, Whatsapp, Snapchat, Instagram ecc.), età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti.
- Illustrazione dei reati più comunemente commessi on line imputabilità e sanzioni.
- I principali pericoli della Rete: lesione della privacy, cyberbullismo, sexting, adescamento on – line (grooming);
- **I**ndicazioni su come contrastare il fenomeno del cyberbullismo
- Divulgazione delle buone pratiche sull'utilizzo dei social e comprensione che il social non appartiene solo al mondo virtuale, ma trova implicazioni anche nel mondo reale.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODOLOGIA

Il percorso formativo, rivolto a studenti, prevede due incontri della durata di due ore.

Si svolge in modalità di laboratorio con la presenza di un docente referente. Al termine verrà lasciata in uso una dispensa informativa e raccolto un contributo realizzato dai ragazzi.

PERCORSO 2- E-DUCARE ALLA RETE- Percorso formativo per studenti della scuola primaria.

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari alcune importanti informazioni su strumenti che sono entrati a far parte della quotidianità cercando di far comprendere loro il ruolo fondamentale che le tecnologie hanno assunto nella nostra società.

Il Percorso si prefigge, inoltre, di illustrare le caratteristiche della Rete, di chiarire le principali regole di comportamento e di fornire consigli pratici per un utilizzo sicuro e consapevole.

E' prevista l'introduzione di concetto di social e di identità digitale.

DESTINATARI

Studenti della scuola primaria.

OBIETTIVI PRINCIPALI

- Presentazione dei device non solo come strumenti di gioco, ma come strumenti che hanno assunto un ruolo fondamentale nell'ambito della comunicazione, dell'apprendimento, della socializzazione.
- Spiegazione delle regole per navigare in modo sicuro, della necessità della presenza educativa e dell'assistenza di un adulto, dell'importanza del tempo da trascorrere con le tecnologie.
- Introduzione del concetto di social network: un nuovo modo per comunicare e per stabilire le relazioni in modo corretto e consapevole.
- Il concetto di identità digitale: le informazioni che entrano in rete concorrono a formare la nostra identità digitale che rimane così per sempre.... non c'è una gomma per cancellare.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODOLOGIA

Il percorso formativo è rivolto agli alunni della scuola primaria per la fascia di età 9-11 anni.

Sono previsti due incontri della durata di due ore in presenza di un docente referente.

Al termine verrà raccolto il contributo degli alunni.

PERCORSO 3- EDUCARE ALLA RETE- Percorso formativo docenti ed educatori

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari la consapevolezza che, pur in assenza di un diritto codificato del web, anche la navigazione in rete e l'iscrizione e la partecipazione ai social network sono soggette a disposizioni normative. Le condotte che disattendono tali norme si configurano quali illeciti che vengono perseguiti alla stessa stregua dei reati commessi nel mondo reale. Il percorso si prefigge, inoltre, di fornire le linee guida di mediazione attiva della sicurezza e tecnica per gli adulti in genere con particolare attenzione al ruolo dei docenti e degli educatori. L'obiettivo è anche quello di riflettere sulla necessità della scuola di interrogarsi su come rapportarsi con le tecnologie sotto il profilo giuridico che sotto il profilo educativo e formativo.

DESTINATARI

Docenti ed educatori.

OBIETTIVI PRINCIPALI

- Spiegare le regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano conosciute e rispettate anche dai minori.
- Illustrare le principali regole che governano i social network con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi (facebook, whatsapp, snapchat, instagram ecc.), età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti.
- Conoscere i principali pericoli della Rete: lesione della privacy, cyberbullismo, sexting, addescamento on –line (grooming).
- **I**ndicazioni su come contrastare il fenomeno del cyberbullismo.
- Analizzare le principali strategie di mediazione possibili da parte degli adulti e quindi dei docenti ed educatori: mediazione attiva dell'uso di internet, mediazione attiva della sicurezza, mediazione restrittiva e mediazione tecnica.
- Adottare per ciascun istituto della policy di e-safety come documento costruito in modo partecipato coinvolgendo le componenti della comunità scolastica.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODOLOGIA

Il percorso formativo è rivolto a docenti ed educatori, prevede due incontri della durata di due ore e si svolge in modalità frontale con l'ausilio eventuale di slide e video.

Al termine verrà lasciata in uso una dispensa informativa.

PERCORSO 4- - E-DUCARE ALLA RETE - Abitare la Rete con i propri figli.

OBIETTIVO GENERALE

Per tale percorso è auspicabile il coinvolgimento anche della consulta dei genitori (vedi art. 5 del bando) .

Le finalità generali sono le seguenti:

- acquisire consapevolezza del ruolo genitoriale, come dovere educativo, nell'ambiente dei social e della Rete per consentire ai propri figli di diventare cittadini digitali riconoscendo ed evitando comportamenti lesivi per se e per gli altri.
- Analizzare le disposizioni normative in materia di navigazione, le condotte che disattendono tali norme e la *netiquette*, ovvero la buona educazione nella rete.
- Fornire linee guida di Sicurezza in Rete.

DESTINATARI

Genitori e famiglie.

OBIETTIVI PRINCIPALI

- Analizzare le regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano conosciute e rispettate anche dai minori.
- Illustrare le principali regole che governano i Social con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi (facebook, whatsapp, snapchat, instagram ecc.), età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti.
- Illustrare i reati più comunemente commessi on line imputabilità e sanzioni.
- Conoscere i principali pericoli della rete: lesione della privacy, cyberbullismo, sexting, adescamento on- line (grooming).
- **I**ndicazioni su come contrastare il fenomeno del cyberbullismo , come scoprirlo e contenerlo.
- Migliorare la condivisione della Rete con i ragazzi per adottare condotte idonee che possano diventare modelli di comportamento.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODOLOGIA

Il percorso formativo è rivolto ai genitori e prevede due incontri della durata di due ore in modalità frontale con l'ausilio eventuale di slide e video.

**Bando per percorsi/progetti di ricerca- azione, laboratori di consapevolezza 2.0
e formazione proposti da Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari
della Provincia Autonoma di Trento**

“E-ducare alla Rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo”

anno scolastico 2017/18

INTRODUZIONE

Nella nuova legge del 29 maggio 2017 n. 71, “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*” l’art. 4, comma 5, prevede che per il triennio 2017-2019 “ Conformemente a quanto previsto dalla lettera h) del comma 7 dell’articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell’ambito della propria autonomia e nell’ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovono l’educazione all’uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all’utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.”

Fondamentale, dunque, che l’intera comunità educante composta da istituzioni, scuola e famiglia e territorio, lavori a diversi livelli sull’alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy) affinché tutti possano acquisire competenze di cittadinanza digitale e “abitare la Rete” in modo consapevole per diventare sia “consumatori critici” che “produttori” di contenuti e architetture digitali.

Nella prospettiva dell’avvio del Piano Provinciale Scuola Digitale che prevederà azioni dedicate all’educazione ai Nuovi Media e in riferimento alla legge n. 71 del 2017 sopracitata, la Provincia autonoma di Trento, già promotrice, sulla scorta delle previsioni normative di cui all’art. 30, comma 4, L.P. 1/2011 e all’art.1, comma 3, L.P 5/2007, di importanti iniziative nell’ambito della Cittadinanza Digitale, propone percorsi/progetti da inserire nella programmazione educativa degli Istituti provinciali e paritari rivolti a studenti, docenti e genitori. Tali percorsi/progetti sono finalizzati all’acquisizione di una consapevolezza diffusa circa le modalità di approccio e utilizzo della Rete, vista come importante strumento di conoscenza e di apprendimento.

Questo provvedimento propone percorsi/progetti obbligatori per docenti, genitori e studenti negli **Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado)** nel corso dell’ a.s. 2017/18 con la finalità di dare attuazione agli scopi di cui in premessa; esso si traduce in un Bando di educazione alla cittadinanza digitale e di contrasto al cyberbullismo promosso dalla Provincia autonoma di Trento e coordinato da una Cabina di regia nominata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 713 del 6 maggio 2016.

ARTICOLO 1

Finalità del bando

La Provincia autonoma di Trento promuove un bando, volto a sostenere percorsi/progetti di formazione rivolti obbligatoriamente a docenti, genitori e studenti.

Tale formazione potrà avvenire attraverso incontri in plenaria, realizzazione di laboratori di consapevolezza 2.0, percorsi/progetti di ricerca-azione con il fine di favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale e approfondire i seguenti temi:

- Contrasto al cyberbullismo
- Cittadinanza digitale
- Sicurezza in Rete
- Utilizzo consapevole dei social network

I percorsi/progetti presentati nel contesto di questo bando dovranno offrire agli istituti scolastici lo stimolo per:

- a) promuovere la consapevolezza nell'uso della Rete da parte di docenti, studenti e genitori;
- b) favorire sinergie sul territorio stimolando gli istituti a sentirsi parte attiva di un sistema più ampio;
- c) promuovere progettualità sperimentali di ricerca-azione e/o formazione dei docenti, studenti e genitori che offrano la possibilità di innovare anche metodologie di lavoro rispetto alle attività normalmente svolte nel contesto dell'offerta formativa degli Istituti;
- d) favorire il consolidamento delle Reti scolastiche nella progettualità proposta;
- e) implementare le buone pratiche già presenti all'interno degli istituti;
- f) costruire e sperimentare curricula interdisciplinari per lo sviluppo della cittadinanza digitale che includano la sicurezza in Rete e la promozione di comportamenti e utilizzi positivi della stessa;
- g) favorire il coinvolgimento della Consulta dei genitori sui temi proposti dal Bando.

Ogni Istituto progetta in autonomia i progetti che dovranno essere realizzati nel periodo intercorrente tra l'8 gennaio 2018 ed il mese di giugno 2018. In alternativa, si propongono alcune tracce di percorsi già strutturati (vedi allegato A - Catalogo dei percorsi) per facilitare gli Istituti che intendano avviare attività di sensibilizzazione sul tema della Cittadinanza Digitale.

Tutte le tematiche di cui sopra dovranno perseguire l'obiettivo di disseminare in un'ottica di formazione "a cascata" tra docenti, studenti e genitori le esperienze e le buone pratiche realizzate.

Articolo 2

Soggetti beneficiari

Possono richiedere l'attivazione dei percorsi/progetti di cui al presente bando gli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado) che coinvolgano obbligatoriamente, pena l'inammissibilità, docenti, genitori e studenti: 1 percorso/progetto per docenti, 1 percorso/progetto per genitori e n. 3 percorsi/progetti rivolti agli studenti.

Articolo 3

Modalità e termini di presentazione della domanda.

Le domande dovranno essere presentate **dal 18 settembre al 23 ottobre 2017** utilizzando il **modulo pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia.**

Le domande presentate oltre il termine sopra indicato non saranno acquisite nella graduatoria. Le domande dovranno essere inviate unicamente mediante strumenti telematici (pitre, oppure tramite pec all'indirizzo agenziafamiglia@pec.provincia.tn.it), nel rispetto delle regole tecniche contenute nel codice dell'amministrazione digitale e nella deliberazione n. 2468 di data 29 dicembre 2016. I referenti a cui chiedere informazioni sono dott.ssa Giovanna Baldissera – area cittadinanza digitale Agenzia per la Famiglia e-mail: giovanna.baldissera@provincia.tn.it cell. di servizio 331/6659510 tel. 0461/496998 e dott.ssa Nicoletta Zanetti Dipartimento della Conoscenza Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e di cittadinanza e-mail: nicoletta.zanetti@provincia.tn.it; tel. 0461/497262.

L'ammissibilità di tutte le domande, scuole singole o reti scolastiche, è subordinata alla presenza di n. 3 percorsi/progetti rivolti agli studenti, e n. 1 percorso/progetto rivolto ai genitori e n. 1 percorso/progetto rivolti ai docenti. La mancanza di uno dei tre soggetti destinatari, come sopra specificato, comporterà l'esclusione dal bando.

Gli Istituti scolastici interessati potranno presentare la domanda di attivazione sia singolarmente che in Rete.

La Rete dovrà essere composta da almeno 3 istituti scolastici. Ogni singolo istituto della Rete dovrà attivare i percorsi/progetti/ rivolti obbligatoriamente a docenti, genitori e studenti.–Ogni singolo istituto dovrà attivare n.3 percorsi/progetti rivolti agli studenti, n. 1 percorso/progetto rivolto ai genitori e n. 1 percorso/progetto rivolti ai docenti . I percorsi/progetti per genitori e docenti potranno essere unici e condivisi dalla rete.

La Rete dovrà attivare iniziative comuni di confronto, di condivisione e di documentazione da pubblicare sul sito di ciascun istituto, sia per promuovere una crescita comune, che la collaborazione con altre realtà (associazioni, Piano Giovani di zona, enti locali ecc.) per favorire la ricaduta degli interventi attivati sul territorio.

Ogni rete di scuole dovrà individuare un istituto capofila che si occuperà anche della rendicontazione e della relazione finale, come da art. 6 del presente bando.

Dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda, non potrà essere richiesta eventuale modifica del progetto.

ARTICOLO 4

Copertura dei costi

La Provincia autonoma di Trento copre il costo di € 300 massimo per ogni percorso/progetto. Ogni singolo istituto dovrà attivare i propri percorsi/progetti/ rivolti obbligatoriamente a docenti, genitori e studenti, realizzando n. 1 percorso/progetto rivolto ai genitori, n. 1 percorso/progetto rivolto ai docenti e n. 3 percorsi rivolti agli studenti. Potranno essere finanziati un numero complessivo di massimo 5 percorsi/progetti per ogni scuola, per un importo massimo di 1500 euro per ogni singolo Istituto. Nel caso gli Istituti scolastici costituiscano una rete di progettualità, ogni istituto mantiene il diritto al finanziamento dei complessivi 1500 euro. Saranno finanziati fino a un massimo di n. 67 istituti pari a 335 percorsi/progetti.

Spese ammissibili

Le risorse richieste potranno essere utilizzate per sostenere le seguenti tipologie di spesa:

- compensi per personale scolastico interno ed esperto sul tema coinvolto in attività di docenza, studio, analisi e ricerca inerenti al progetto;
- compensi ad eventuali esperti o formatori esterni con specifiche professionalità, coinvolti nel percorso,
- eventuali spese per l'elaborazione della documentazione conclusiva dell'attività svolta.

Non sono ritenute ammissibili:

- spese per l'affitto o l'acquisto di beni o attrezzature inventariabile;
- spese non strettamente pertinenti e funzionali alla programmazione e all'esecuzione dei percorsi/progetti.

ARTICOLO 5

Approvazione e ammissibilità dei percorsi/progetti e criteri di valutazione

Le domande presentate dagli Istituti saranno valutate dalla Cabina di Regia nominata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 713 del 6 maggio 2016 che verificherà la completezza della domanda presentata, stabilirà l'ammissibilità della medesima ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente bando e provvederà alla stesura di un elenco delle domande pervenute seguendo l'ordine dei criteri sotto riportati:

1. Bacino territoriale di provenienza.
Verrà garantito l'accoglimento della domanda di almeno un Istituto per ogni ambito territoriale di riferimento delle Comunità di Valle, oltre ai comuni di Trento e Rovereto. La massima diffusione delle iniziative sul territorio, infatti, rientra tra gli obiettivi prioritari che si intendono raggiungere.
2. Costituzione di reti scolastiche;
3. Coinvolgimento della Consulta dei genitori ;
4. Progettualità autonoma dell'Istituto o della Rete;
5. Data di invio del percorso/progetto.

L'elenco dei 67 Istituti ammessi verrà approvato dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili sulla base di un verbale contenente le valutazioni formulate dalla Cabina di regia entro 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Gli esiti della selezione saranno comunicati a tutti i proponenti.

ARTICOLO 6

Termini e modalità di erogazione

La realizzazione dei percorsi/progetti deve concludersi entro e non oltre giugno 2018.

L'erogazione avviene in un'unica soluzione ad avvenuta realizzazione dei percorsi/progetti. Per attestare l'avvenuta attività sono richiesti i seguenti documenti da inviare all'indirizzo pec: agenziafamiglia@pec.provincia.tn.it:

1. Relazione descrittiva dei percorsi/progetti realizzati.
2. Rendicontazione delle spese sostenute con riferimento alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 4 del presente bando.
3. Nota spese con marca da bollo di euro 2,00.

ARTICOLO 7

Documentazione del percorso

Si ricorda che i materiali prodotti nel contesto dei progetti/percorsi accolti e conclusi andranno diffusi attraverso i siti delle scuole coinvolte con licenza Creative Common CC BY-NC-SA 4.

ALLEGATI:

- **Allegato A** - Catalogo dei percorsi (da utilizzare in assenza di progetti autonomi della scuola oppure come traccia per gli stessi)